



## BUON NATALE, GESÙ!



**H**o sentito una nonna dire ai nipoti: «Per il mio compleanno, niente auguri di sole parole! Da ognuno un regalo: piccolo o grande, anche solo un foglio o un fiore, ma voglio da voi un regalo».

La conosco come molto generosa: perché allora chiede? Mentre questa mattina pensavo al Natale, me lo sono sentito dire da “Lui”!

Già! Mi ero abituato così, che “Lui” fa i regali, a tutti, senza domandare nulla. Mi sembrava pacifico, normale!

Certo non è giusto. Non posso andare a dirgli: «Auguri! Buon compleanno, Gesù!» con nulla da offrirgli. Porta un regalino

*(Continua a pagina 2)*

### LETTERINA DI NATALE di Mario Lodi

Caro Gesù,  
dà la salute a Mamma e Papà,  
un po' di soldi ai poverelli,  
porta la Pace a tutta la Terra  
una casetta a chi non ce l'ha  
e ai cattivi un po' di bontà.  
E se per me niente ci resta  
sarà lo stesso una bella festa

### UNA BUONA IDEA



(Continua da pagina 1)

## BUON NATALE, GESÙ!

anche Gino, sempre messo maluccio, quando è invitato alla festa di compleanno di un compagno!

Ho capito: devo portare a Gesù il mio regalo. Ma cosa scelgo? Cosa gli può far piacere?

Deve essere stato ancora "Lui" a suggerirmelo.

Aprò un libro e trovo di un certo San Massimo di Torino (un santo del tempo di Sant'Ambrogio) che dice: «Dovendo accogliere il Natale del Signore, purifichiamoci da ogni macchia di peccato!». E suggerisce come si fa a purificarsi: «Riempiamo i suoi scrigni con l'offerta di diversi doni, così che nel santo giorno ci sia di che far dono a chi viene da lontano (gli extracomunitari?), sostentare le vedove e vestire i poveri». E spiega il perché: «Sarebbe, infatti, cosa strana, se in una stessa casa, tra i servi di un medesimo padrone, uno esulti rivestito tutto di seta, e l'altro langua in panni miseri».

Natale! È la festa della nascita di Gesù. Ma ce ne ricordiamo?

Quando ci facciamo gli auguri: «Arrivederci! Buon Natale!». «Grazie! Altrettanto a Lei!», cosa intendiamo dire? Se ci pensiamo bene... pressappoco così: «Che non ti venga l'influenza in questi giorni. Che ti facciano tanti regali. Che nessuno venga ad importunarti...».

Non pensiamo forse troppo a noi stessi? "Lui" dove lo abbiamo messo? Non è "Lui" il festeggiato? Non sarebbe meglio dirgli: «Sono contento di ricordare la Tua nascita! È stato un gran regalo a tutti noi! Voglio, per quest'occasione, fare una cosa che Ti faccia molto piacere, voglio anch'io, come facevi Tu, condividere quello che mi piace con chi non ha tanto quanto me. Buon Natale, Gesù!».

don Paolo

## I FIGLI: UNA RICCHEZZA

### Il calo delle nascite e il nostro futuro

È Natale e la nascita di Gesù ci fa pensare ad altre nascite, quelle dei nostri bambini: poche, in Europa, e meno ancora in Italia. Se negli Stati Uniti la media è di 2,07 figli per donna, in Europa è di 1,45 e in Italia solo di 1,23 - un tasso di natalità tra i più bassi, incapace persino di assicurare il mantenimento della popolazione attuale, che necessiterebbe di una media di 2,10 figli per donna.

È opinione comune che il lavoro extradomestico delle donne sia la causa della scarsa propensione ad avere figli. Il Senato, che si sta preoccupando della bassa natalità, ha condotto un'indagine i cui risultati contraddicono però tale opinione: in Italia la percentuale di donne "lavoratrici" è molto inferiore che in altri Paesi e ciononostante da noi nascono meno bambini (un esempio: in Francia lavora fuori casa ben il 60% della popolazione femminile, ma la media dei figli è di 1,80 per donna).

Sicuramente il cronico disinteresse dei nostri governi per una seria politica di sostegno alla famiglia - dalla realizzazione delle indispensabili strutture sociali, per esempio case e asilnido, ai necessari interventi di natura economica e fiscale - ha molto contribuito a rendere più difficile la vita delle giovani coppie, ma non si tratta solo di questo.

Il problema di fondo, in Occidente, è una diffusa mentalità egoistica che non considera più i figli una ricchezza, una gioia, una benedizione, un dono di Dio, bensì una spesa, una fatica, un

peso, un intralcio. Non solo: si pensa che il mondo sia brutto, la vita piena di difficoltà, e non si ha fiducia in un futuro buono predisposto da Dio per l'uomo.

I figli sono visti come una questione puramente affettiva e privata: si genera un figlio perché "è bello" avere un bambino, perché serve a colmare i vuoti della vita a due, perché si spera che offrirà un sostegno nella vecchiaia. C'è chi considera il figlio addirittura un diritto o un qualche cosa che è lecito procurarsi con qualsiasi mezzo pur di soddisfare un proprio bisogno, non rendendosi conto che sono i figli ad avere dei diritti, innanzitutto quello di avere un padre e una madre.

Mi sembra grave che si sia persa la consapevolezza che i figli non riguardano solo la sfera personale, ma che attraverso di loro si continua la propria storia, quella delle famiglie, dei popoli, delle culture e delle civiltà.

In proposito il Papa ha recentemente ammonito che «il futuro si attua proprio perché la coppia offre al mondo nuove creature che continuino la civiltà dei popoli e realizzino la storia della salvezza». Forse questa riflessione sorprende persino noi cristiani: abbiamo dimenticato che i figli, che Dio ci affida, arricchiscono incomparabilmente la nostra vita, ma anche fanno continuare la storia del mondo e il progetto di Dio per l'umanità.

Alida

Uno sguardo sulle chiese di Noviglio

## La chiesa parrocchiale di Noviglio

Continua la nostra serie di articoli dedicata alle belle chiese del nostro territorio.

In questo numero ci occupiamo della chiesa di Noviglio, dedicata a San Sebastiano, che ha origini molto antiche, essendo citata da Goffredo da Bussero già alla fine del XII secolo.

La chiesa, fondata all'origine dalla famiglia Resta, godeva ancora nel 1621 dello *iurispatronatus* di Aurelio Amedeo Resta, il quale fece sì che fosse eretta a parrocchia, assegnandole un'adeguata rendita in denaro, poi convertita in 54 pertiche di terra a riso nella cascina Trinchera di Rosate.

L'attuale chiesa di San Sebastiano che tutti conosciamo, non è comunque quella di cui si parla nella relazione della visita pastorale del cardinale Federico Borromeo (1621), come si può desumere sia dalla descrizione degli interni che dalle dimensioni ed orientamento. La chiesa era infatti originariamente orientata verso est, ed aveva una lunghezza di 13,90 m, di cui circa 5,5 m occupati dalla cappella dell'altare maggiore, che era larga 4,60 m,

mentre il resto dell'edificio da parete a parete misurava circa 7,6 m. Anche l'altezza variava dai 6 m circa sopra l'altare maggiore ai 5 m della sua unica navata.

Da questi dati si può affermare che l'attuale edificio è il risultato di uno smembramento e rifacimento dell'antica costruzione, ordinato proprio in occasione della citata visita pastorale al fine di accrescerne la capacità per ospitare un maggior numero di fedeli.

Curiosamente, l'orientamento dell'attuale edificio è perpendicolare rispetto a quello originario, del quale si conservano solo i *frontispicia* e le parti estreme delle pareti orientali dell'abside.

Purtroppo l'ampliamento della chiesa, pur raggiungendo lo scopo di rendere più agevoli le funzioni religiose, distrusse tanto l'originale struttura duecentesca quanto i pregevoli affreschi che ne decoravano quasi interamente le pareti; di essi purtroppo non rimangono che le descrizioni, dalle quali possiamo solo immaginare le bellezze che i nostri concittadini dell'epoca avevano sotto gli occhi.

Il mio ricordo personale della chiesa di San Seba-



stiano è legato all'infanzia, quando il paese di Noviglio era poco più di uno sparuto gruppo di case intorno alla chiesa che, nella mia memoria di bambino, si ergeva imponente come una cattedrale.

Oggi la situazione dal punto di vista ambientale è decisamente diversa, ma la chiesa di San Sebastiano non ha perso il suo originale fascino ed il suo ruolo di punto di riferimento per tutti i nuovi cittadini di Noviglio.

**Sergio**

Notizie storiche tratte da: Alberto M. Cuomo, *Terra e gente di Noviglio*, Ed. Comune di Noviglio 2002

## UN'ADOZIONE A DISTANZA

Siamo già alla fine di novembre e noi ragazzi della Scuola Media di Noviglio stiamo pensando al Natale, soprattutto alla festa di auguri che ogni anno rappresentiamo. Vorremmo tuttavia attirare l'attenzione dei lettori su un'iniziativa che ci ha visto protagonisti lo scorso anno.

Abbiamo riflettuto sul significato del Natale ed abbiamo rilevato che ogni anno di più sta diventando "evento commerciale, festa del consumo". Abbiamo capito il vero significato e convenuto che un po' dei nostri risparmi avrebbero potuto andare a favore di chi soffre più di noi, di chi è meno fortunato. Ci abbiamo pensato su un po' e deciso che avremmo potuto fare una raccolta di fondi per adottare a distanza un bambino bisognoso.

Lanciata la nostra proposta, tutte e tre le classi sono sembrate entusiaste; ci siamo messi al lavoro con i genitori ed abbiamo raccolto una cifra abbastanza consistente. Contattato dai genitori, don Enrico ci ha presentato l'organizzazione dei Padri Cappuccini, che opera in Brasile, nelle zone più povere, nei quartieri più degradati e incontra quotidianamente situazioni disastrose, sia affettive che economiche. Alla fine dell'inverno uno dei missionari è venuto a farci visita e ci ha spiegato in quali condizioni vivano adulti e bambini.

Sentire i suoi racconti ci ha fatto ancor più credere nella bontà delle nostre intenzioni. Abbiamo quindi deciso di adottare Nelson Rubens, ragazzo orfano di madre che vive con il padre, tre fratelli e la nonna paterna, la quale deve sbarcare il lunario di una famiglia di sei persone con soli ottanta euro al mese.

Ci siamo impegnati a versare la quota per cinque anni. Fino a quando il ragazzo avrà almeno finito le scuole.

La raccolta di fondi proseguirà anche quest'anno con modalità diverse, cioè noi ragazzi vorremmo essere più partecipi: ci impegneremo perciò a versare una piccola somma mensile di tasca nostra.

### I ragazzi della Scuola Media di Noviglio



*I ragazzi che hanno partecipato all'iniziativa*

#### **Prossimo corso fidanzati**

Inizia **martedì 18 gennaio 2005** ore 21,00 presso la Parrocchia di San Sebastiano in Noviglio. Ricordiamo che è molto saggio frequentare il corso almeno un anno prima del matrimonio.

ISCRIZIONI presso don Enrico tel. 02 90091108.

## ORATORIO: UN'OCCASIONE DA SCEGLIERE

### Due mamme raccontano la loro esperienza

Una delle affermazioni più ricorrenti che si sentono a Noviglio è che mancano le strutture per incontrarsi, specialmente per i bambini e i ragazzi, non c'è occasione per ritrovarsi e scambiarsi opinioni ed esperienze, per giocare e divertirsi, e anche per noi mamme è difficile incontrarci e avere relazioni. Questo è quello che pensavamo anche noi, ma abbiamo avuto modo di cambiare idea e siamo riuscite a trovare una soluzione.

Tutto è cominciato in occasione dell'oratorio estivo.

Accompagnare i nostri figli a Santa Corinna per trascorrere pomeriggi estivi di svago e divertimento, in un ambiente sano e positivo, è diventata per noi un'opportunità per conoscere una nuova realtà, per fare nuove amicizie, per scambiarsi idee e confrontarci sui problemi della vita quotidiana, dei figli, della scuola e, perché no, su argomenti più leggeri come la cucina...

Il nostro è stato un inserimento molto graduale, ma adesso, a di-



La castagnata organizzata dall'Oratorio: il momento del pranzo al sacco

stanza di qualche anno, è per noi un piacevole impegno. Un motivo per poterci distrarre dal nostro lavoro, dai soliti compiti quotidiani. E così i turni nei pomeriggi estivi sono diventati un vero e proprio divertimento, le giornate in piscina per accompagnare i nostri figli sono occasioni da non perdere per svagarci insieme, per rafforzare le amicizie e farne di nuove.

Tutto questo continua anche dopo l'estate, e così ci si ritrova ad organizzare le domeniche con i vari laboratori, i film, nutella party e, perché no, una bella e divertente gita per raccogliere castagne e una serata davanti al camino per cuocerle e mangiarle.

Queste esperienze diventano ancora più importanti quando vediamo che sempre più spesso partecipano con molto interesse, dando

il loro contributo, anche i papà, facendo divertire bambini e ragazzi; così, tra un torneo di biliardino, una tombolata e uno spiritoso karaoke non possono certo dire di annoiarsi o rimpiangere di non aver seguito la solita partita di calcio.

Adesso che si avvicina il Natale ci dobbiamo preparare: abbiamo da allestire, insieme ai bambini e ragazzi, tutti gli addobbi e le decorazioni natalizie. Ci siamo trovati una domenica pomeriggio per addobbare tutti insieme l'Oratorio.

Segno che, quando il desiderio di incontrarci è forte, le occasioni non mancano oppure si inventano.

**Marisa e Viviana**

### PER PENSARE

«Una vita senza ricerca non è degna di essere vissuta»

SOCRATE

Domenica 7 novembre,  
nella chiesa di Santa  
Corinna

## FESTA DEGLI AN- NIVERSARI DI MATRIMONIO

La partecipazione alla vita della comunità parrocchiale rappresenta sempre un importante momento di condivisione che assume un significato particolare quando prende direttamente spunto dalla vita quotidiana dei suoi membri. Abbiamo pertanto accolto con grande gioia la possibilità di festeggiare il nostro quinto anniversario di matrimonio insieme ad altre sedici coppie lo scorso 7 novembre. Si trattava per noi della prima volta e, come tutte le prime volte, è stata un'esperienza molto particolare.

L'occasione, unitamente agli spunti di riflessione suggeriti da don Enrico per la preparazione, ci ha infatti fornito la possibilità di



Foto di gruppo dei partecipanti alla ricorrenza dei matrimoni

riflettere ancora una volta sull'importanza di questo sacramento, di analizzare con attenzione le gioie e le difficoltà dei cinque anni vissuti insieme e, soprattutto, di rinnovare davanti alla comunità le promesse che ci eravamo scambiati il giorno del matrimonio. Abbiamo inoltre potuto confrontarci con chi questo cammino di vita lo ha iniziato prima di noi e

che oggi, così come il primo giorno, dopo tanti anni, ha voluto testimoniare questo importante anniversario non come un momento qualunque, ma come un'ulteriore conferma dell'importanza del Signore nella vita di tutti i giorni.

**Vanessa e Carlo**

Giovani coristi crescono

## CORO "NOTE DI PACE"

A Noviglio è nato un coro formato da ragazzi. Abbiamo posto qualche domanda a Massimo Marchetti che lo guida.

### Com'è nata l'idea del coro?

L'anno scorso, in un periodo in cui anche il coro dei grandi stava subendo una crisi, due ragazzine sono venute a chiedermi quasi contemporaneamente di insegnargli a cantare per poter far parte del coro. In poco tempo il loro entusiasmo ha attirato altre ragazze.



Il coro di ragazze di Noviglio con il suo direttore

### Per cantare a Messa?

Anche, ma mi è piaciuta l'idea di dare ai ragazzi che amano cantare, l'opportunità di partecipare alla

Messa senza che si sentissero costretti a farlo, quindi ho pensato di svincolare il coro dall'animazione liturgica. In questo modo c'è la possibilità di far conoscere ai ragazzi tanti generi diversi di canti, difficilmente proponibili durante le funzioni religiose.

#### **Anche il "commerciale"?**

Ci sono tanti brani che trasmettono valori cristiani anche nelle canzoni più ascoltate dai giovani, basta leggere i testi e imparare a scegliere.

#### **Come ti trovi ad insegnare agli adolescenti?**

È molto impegnativo, mi devo mettere in discussione ogni momento. Ma non mi considero un insegnante, ho soltanto più esperienza di loro. Stiamo imparando insieme a conoscere ed amare la musica.

#### **Vengono sempre volentieri?**

La partecipazione al coro a questa età è generalmente una loro scelta, non imposta dai genitori, anche perché purtroppo viene considerata una cosa frivola, meno importante, ad esempio, dello sport. Ma il canto, per sua natura, ti coinvolge completamente e ti mette a confronto con i tuoi limiti davanti ad altre

persone, e questo è già difficile per gli adulti... figuriamoci per degli adolescenti.

#### **Ma quelli bravi non dovrebbero avere problemi...**

Quasi sempre chi canta non si piace mai e anche se è famoso, trema sempre davanti ad un pubblico.

#### **Quali obiettivi ti poni?**

Mi piacerebbe un coro composto in egual misura di ragazzi e ragazze. Ma la cosa che veramente desidero, è che prendano coscienza della loro bravura accettando i propri limiti per potersi migliorare; e considerare un concerto non come un test, ma come l'occasione per poter donare a chi l'ascolta quella dolcissima sensazione che chi ama la musica sicuramente conosce, e che altre attività difficilmente sanno ricreare.

La redazione

## **TANTI AUGURI A**

### **BATTESIMI:**

#### **NOVIGLIO**

10 ottobre 2004	Federico Tedesi nato il 20 maggio 2004
10 ottobre 2004	Giorgia Percuoco nata il 14 maggio 2004
10 ottobre 2004	Luca Jazzetta nato il 2 maggio 2004
17 ottobre 2004	Tommaso Corsini nato il 17 maggio 2004
24 ottobre 2004	Marco Lembo nato il 29 aprile 2004
24 ottobre 2004	Giada Gottardo nata il 20 novembre 2003
24 ottobre 2004	Greta Gottardo nata il 20 novembre 2003
31 ottobre 2004	Giulia Sara Caliandra nata il 4 maggio 2004
31 ottobre 2004	Ivan Gozzo nato il 6 maggio 2004
7 novembre 2004	Asia Annamaria Locambio nata il 26 luglio 2004

## **TORNATI ALLA CASA DEL PADRE**

#### **NOVIGLIO**

22 novembre 2004 Piero Poiaghi - anni 76

#### **S. CORINNA**

13 novembre 2004 Giuseppe Gianelli - anni 63

## La PARROCCHIA dello SPIRITO SANTO

**martedì 21 dicembre 2004 alle ore 21,00 nella chiesa di S. Corinna**

organizza il tradizionale



### CONCERTO DI NATALE

diretto dal Maestro **MAURIZIO DONES**

con la partecipazione di cori di voci bianche, giovanili e virili

#### CALENDARIO COMUNITARIO

Riportiamo qui di seguito il calendario dei momenti comunitari significativi che coinvolgono le nostre comunità.

##### Dicembre

- |    |         |  |
|----|---------|--|
| 21 | Martedì | Concerto di Natale (nella chiesa di S. Corinna, ingresso libero)   |
| 24 | Venerdì | <b>SANTA MESSA SOLENNE NELLA NOTTE SANTA</b><br>ore 21.00 a Tainate<br>ore 22.00 a Mairano e a Coazzano<br>ore 24.00 a Noviglio e a S. Corinna |
| 25 | Sabato  | <b>SANTE MESSE della NASCITA DI NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO</b><br>(secondo i consueti orari domenicali)  |
| 31 | Venerdì | Cena familiare e sobria in Oratorio, intorno al camino, in attesa del nuovo anno   |

##### Gennaio 2005

- |    |          |   |
|----|----------|---|
| 6  | Giovedì  | EPIFANIA DI GESÙ  |
| 18 | Martedì  | Inizio corso fidanzati                                  |
| 20 | Giovedì  | S. SEBASTIANO, patrono di Noviglio                      |
| 23 | Domenica | FESTA DELLA FAMIGLIA (tombolata a S. Corinna ore 15.00) |

##### Febbraio 2005

- |    |          |   |
|----|----------|---|
| 11 | Venerdì  | Giornata mondiale del malato:<br>ore 15.00 S. Messa alla Cappellina della Madonna di Lourdes a Noviglio<br>ore 15.00 S. Messa a S. Corinna con thé e biscotti in salone per tutti |
| 13 | Domenica | INIZIO DELLA QUARESIMA  |
| 21 | Lunedì   | <b>Esercizi spirituali serali a S. Corinna</b> (ore 21.00 - 22.00, tutte le sere della settimana)   |



### BUON NATALE AI LETTORI



Accogliamo volentieri da tutti i lettori: lettere, idee, suggerimenti e consigli.

Scriveteci al nostro indirizzo e-mail: [laroggiaelariva@libero.it](mailto:laroggiaelariva@libero.it); oppure telefonate alla redazione:

Alida Fliri	tel. 029054959	Massimo Marchetti	tel. 029006008
Sergio Mascheroni	tel. 0290091258	Elisabetta Noè	tel. 029006116
Gino Piccioni	tel. 029054959	Elisabetta Re	tel. 0290091258

Riferimenti parrocchiali:

Parrocchia San Sebastiano (Noviglio)	Don Paolo Banfi	tel. 029006376
Parrocchia Spirito Santo (S. Corinna)	Don Enrico Fumagalli	tel. 0290091108